

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE

CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 21 POSTI NEL PROFILO DI INFERMIERE – AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI

La Commissione, prende atto che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 220/2001, il punteggio complessivo a disposizione è di 100,000 punti di cui 30,000 per titoli e 70,000 per le prove di esame.

La Commissione, tenuto conto di quanto previsto dal D.P.R. 220/2001, prende altresì atto che conseguono all'ammissione alla prova orale i candidati che nella prova scritta riportano un punteggio pari o superiore a 28/40.

I 70 punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

Prova Scritta	punti	40,000	minimo	28,000
Prova Orale	punti	30,000	minimo	21,000

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

Titoli di carriera	fino a punti	15,000
Titoli accademici, di studio	fino a punti	3,000
Pubblicazioni e titoli scientifici	fino a punti	2,000
Curriculum formativo e professionale	fino a punti	10,000

Come previsto dal Bando di Concorso pubblico in epigrafe la Commissione valuterà esclusivamente i certificati in originale, copia autenticata o autocertificati ai sensi della normativa vigente, pertanto se indicati nel *curriculum* in forma diversa da quella suddetta non saranno presi in considerazione.

La Commissione dà atto che si atterrà ai seguenti criteri generali nella valutazione dei titoli:

A) TITOLI DI CARRIERA (Max punti 15):

Per la valutazione dei titoli di carriera verranno applicati i principi di cui agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 del D.P.R. 220 del 27/03/2001: i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al Concorso.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 761/79 in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto.

Si stabilisce, tenuto conto che il D.P.R. 220/01 non fissa punteggi, di utilizzare quale base di calcolo, il punteggio previsto dal pregresso regolamento organico, in proporzione al punteggio massimo:

$$30,000: 1,800 = 15,000 : X \quad X = 0,900$$

Si definiscono pertanto i seguenti criteri di valutazione per i titoli di carriera:

- a) Servizio nella posizione funzionale di Infermiere o qualifiche corrispondenti presso gli Enti di cui all'art. 11 c. 1 lettera a) del D.P.R. 220/2001 - punti 0,900 per anno;
- b) Servizio prestato presso case di cura private convenzionate o accreditate è valutato per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli Enti pubblici di cui alla lettera a);
- c) I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- d) Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- e) I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- f) In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- g) Servizio civile/militare - mansioni nel profilo, punti 0,900
- h) Servizio civile/militare - mansioni non nel profilo, punti 0,450
- i) servizio prestato all'estero nel profilo c/o istituzioni e fondazioni san. pubb. e priv. senza scopo di lucro – punti 0,900.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (Max punti 3):

Per la valutazione dei titoli accademici e di studio si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 220 del 27/03/2001 e, in particolare i titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

Non possono essere valutati i titoli accademici e di studio richiesti come requisiti di accesso.

La Commissione dispone di attribuire:

- **punti 1,000** per il possesso di ulteriore titolo quale Laurea Specialistica/Magistrale attinente al profilo professionale messo a concorso;
- **punti 0,250** per il possesso di ulteriore titolo quale Laurea Triennale attinente al profilo professionale messo a concorso;
- **punti 0,200** per Master I° Livello, purché attinente al profilo professionale messo a concorso;
- **punti 0,300** per Master II° Livello, purché attinente al profilo professionale messo a concorso;
- **punti 0,150** corsi di specializzazione/alta formazione attinenti al profilo professionale messo a concorso;
- **punti 0,250** per Dottorato;

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (Max punti 2):

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 220 del 27/03/2001.

In particolare, la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

Inoltre la Commissione deve tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento dei titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

La Commissione decide di adottare i seguenti criteri:

- Pubblicazioni/articoli attinenti: **punti 0,025**
- Abstract, poster, comunicazioni a congressi: **punti 0,010**.

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (Max punti 10):

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 220 del 27/03/2001 e pertanto saranno valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale.

La Commissione esaminatrice stabilisce di attenersi ai seguenti criteri per la valutazione del curriculum formativo e professionale:

- servizio prestato presso SSN o Enti della PA nel profilo con contratti Co.Co.Co., L.P. – **punti 0,400 per anno;**
- servizio prestato presso SSN o Enti della PA nel profilo con contratto di lavoro interinale – **punti 0,300 per anno;**
- servizio prestato con contratto L.p., co.co.co, borse di studio, dipendente presso privati attinenti al profilo – **punti 0,200 per anno;**
- servizio prestato presso enti privati accred/conv. SSN con contratti l.p. - co.co.co. – **punti 0,300 per anno;**
- corsi di formazione - relatore/docente/tutor – **punti 0,020;**
- corsi di formazione – partecipante – **punti 0,010;**
- attestati di abilitazioni professionali attinenti – **punti 0,100;**
- non saranno valutati i periodi di tirocinio o frequenza volontaria;
- i servizi saranno valutati fino alla data del rilascio del certificato;
- i titoli valutabili sono solo quelli riferiti al periodo successivo al conseguimento del titolo che costituisce requisito specifico per la partecipazione al concorso;
- qualora nel certificato non sia indicata la data esatta di inizio o di cessazione, il servizio si intenderà incominciato l'ultimo giorno del mese indicato, o cessato il primo giorno del mese;
- in modo analogo si procederà in caso di indicazione generica dell'anno di inizio e di cessazione; si intenderà come data di inizio del servizio l'ultimo giorno dell'anno indicato, o come data di cessazione il primo giorno dell'anno;
- non saranno presi in considerazione i certificati laudativi;
- i titoli di studio richiesti quale requisito di ammissione al concorso non sono oggetto di valutazione.

Determinati così i criteri di massima per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice, per quanto riguarda la prova scritta, predispone tre prove (consistenti ciascuna in n. 40 quesiti a risposta aperta), una delle quali verrà estratta a sorte da uno dei candidati e costituirà l'oggetto della stessa.

Il punteggio minimo complessivo per essere ammessi alla prova orale è di 28/40.

La Commissione stabilisce che gli elaborati della prova scritta verranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE	GIUDIZIO SINTETICO	PUNTEGGIO
Il/la candidato/a possiede un'ottima conoscenza della materia e della disciplina di riferimento e utilizza con padronanza e accuratezza la terminologia di riferimento e dimostra un'ottima capacità di approfondimento di tutti gli elementi richiesti	OTTIMO	30
Il/la candidato/a possiede una distinta conoscenza degli argomenti oggetto della prova orale e della disciplina di riferimento e utilizza un linguaggio tecnico e appropriato;	DISTINTO	da 27 a 29

esposizione pertinente ed esaustiva di tutti gli elementi richiesti		
Il/la candidato/a possiede una buona conoscenza degli argomenti oggetto della prova orale e della disciplina di riferimento e utilizza un linguaggio tecnico e appropriato; buona capacità di esposizione degli elementi essenziali	BUONO	da 25 a 26
Il/la candidato/a possiede una discreta conoscenza degli argomenti oggetto della prova orale e una discreta capacità di esposizione degli elementi essenziali	DISCRETO	da 23 a 24
Il/la candidato/a possiede una conoscenza sufficiente delle materie e dei contenuti oggetto della prova orale e una sufficiente capacità di esposizione degli elementi essenziali	SUFFICIENTE	da 21 a 22
Il/la candidato/a risponde ai quesiti in maniera carente e incompleta da cui si denota una insufficiente conoscenza degli argomenti	INSUFFICIENTE	da 10 a 20
Il/la candidato/a non conosce gli elementi essenziali dell'argomento oggetto del colloquio e l'esposizione è caratterizzata da gravi errori. Non conosce la terminologia specifica e/o non risponde in maniera pertinente	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	da 1 a 9
Il/la candidato/a non risponde ai quesiti posti o risponde fuori tema o con esposizione caratterizzata da gravissimi errori	NON VALUTABILE	0

Per quanto riguarda la prova orale, la Commissione Esaminatrice ha predisposto una terna di prove, una delle quali verrà estratta a sorte da uno dei candidati e costituirà l'oggetto del colloquio. Ciascuna prova sarà costituita da n. 1 domanda inerente la posizione a bando e n. 1 domanda di informatica; per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese ogni candidato dovrà leggere e tradurre uno stralcio tratto da un testo.